

Ozone Rage 7HX Surround Headset



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/771/ozone-rage-7hx-surround-headset.htm>)

7.1 canali "virtuali" di buona qualità ad un prezzo decisamente competitivo ...



↔

Ozone è un brand Europeo il cui motto, *"it's all about evolution"*, racchiude in quattro semplici parole tutta la filosofia dell'azienda, che si occupa della progettazione, realizzazione e commercializzazione di periferiche di gioco mirando a fornire all'utente sempre l'ultimo prodotto del settore R&D.

Ozone, come altri marchi del settore, si vanta di essere stata creata da giocatori e per i giocatori, con lo scopo di fornire prodotti di elevato livello a costi ragionevoli, così da risultare alla portata di tutte le tasche.



La periferica oggetto della nostra recensione odierna fa parte della serie di cuffie gaming prodotte da Ozone, il modello **Rage 7HX**.

Caratterizzate da un design decisamente aggressivo, questo set di cuffie possiede caratteristiche di tutto rispetto:

- 1. Virtual Stereo Surround 7.1
- 2. Microfono removibile
- 3. Controllo volume e microfono sul cavo di connessione
- 4. Auricolari con design circumaurale di grandi dimensioni
- 5. Driver da 40mm
- 6. Connessione USB

Caratteristiche Tecniche

Microfono

Diametro driver	40mm
Direzionalità	Omnidirezionale
Impedenza	32Ω
Sensibilità	-38dB (a 1KHz)

↔

Speakers

Diametro driver	40mm
Risposta in frequenza	20~20KHz
Sensibilità	99dB (a 1KHz)
Impedenza	32Ω

Generali

Lunghezza cavo	2,9mt
Tipologia di connessione	USB
Controllo volume	Sul cavo, cuffie e microfono indipendenti
Peso	344g

↔

1. Packaging e bundle

1. Packaging e Bundle

↔

La confezione delle cuffie Ozone Rage 7HX si presenta piuttosto aggressiva nella grafica, giocando sul contrasto tra il nero ed il rosso.



↔

Vista frontalmente, la scatola non lascia adito a dubbi riguardo al proprio contenuto: le due sezioni laterali trasparenti, quasi due occhi, ci mostrano i due auricolari delle Ozone Rage 7HX.

Il nome del prodotto campeggia in alto, mentre in cascata, verso il basso, vengono enfatizzate le principali caratteristiche.



Inserito all'interno della busta in plastica che contenente CD e manuale, troviamo anche il microfono removibile.

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino

↔

Iniziamo, ora, ad esaminare le Ozone Rage 7HX dopo averle estratte dalla confezione.

↔



↔

Le cuffie si trovano adagiate su un imballo prestampato in materiale plastico di colore rosso acceso, ancorate allo stesso per mezzo di due cavetti metallici rivestiti in plastica.

↔



↔

Nell'incavo dello stampato troviamo riposti il cavo di collegamento USB con connettore placcato in oro ed il bundle.

↔



↔

A primo impatto notiamo subito una costruzione "leggera", caratterizzata da una struttura portante meno ingombrante di quanto visto sui prodotti della concorrenza.

↔



↔

L'aspetto generale tradisce l'impostazione gaming del prodotto: i loghi Ozone in rosso e le sei sezioni illuminate, infatti, conferiscono al prodotto un tocco "aggressivo" che non guasta affatto.



↔

Il lungo il cavo di collegamento USB, quasi tre metri, ci consente di poter collegare le nostre cuffie anche ad un PC abbastanza distante dalla nostra postazione di lavoro.

↔



↔

Sul il cavo troviamo un pratico telecomando con il controllo del volume e la possibilità di attivare la modalità "mute" per cuffie e microfono.

↔

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda

↔

Proseguiamo, quindi, con l'esame delle nostre cuffie gaming.

↔



↔

L'archetto superiore si presenta ben imbottito anche se, a nostro avviso, il rivestimento "griffato" in finta pelle non ha un impatto estetico particolarmente gradevole.

↔



↔

Come ogni buon set di cuffie che si rispetti, anche le Ozone Rage 7HX possiedono un sistema di regolazione che permette al prodotto di adattarsi a differenti dimensioni craniche: gli scatti che abbiamo a disposizione sono circa dieci, ampiamente sufficienti per adattarsi alla testa di ogni utente.

Manca un indice numerico della regolazione, non che sia fondamentale, ma essendo presente in altri prodotti della concorrenza, ne sottolineiamo la mancanza.



↔

Classica l'imbottitura riservata ai due "auricolari" che, nella prova sul campo, verificheremo se sarà in grado di garantire comfort ed isolamento.



↔

Sul padiglione sinistro, verso il basso, si può notare il foro dedicato al collegamento del microfono.

↔



↔

Ancora un dettaglio, ma questa volta del driver da 40mm, che non è removibile, in quanto incollato al supporto in plastica.

↔

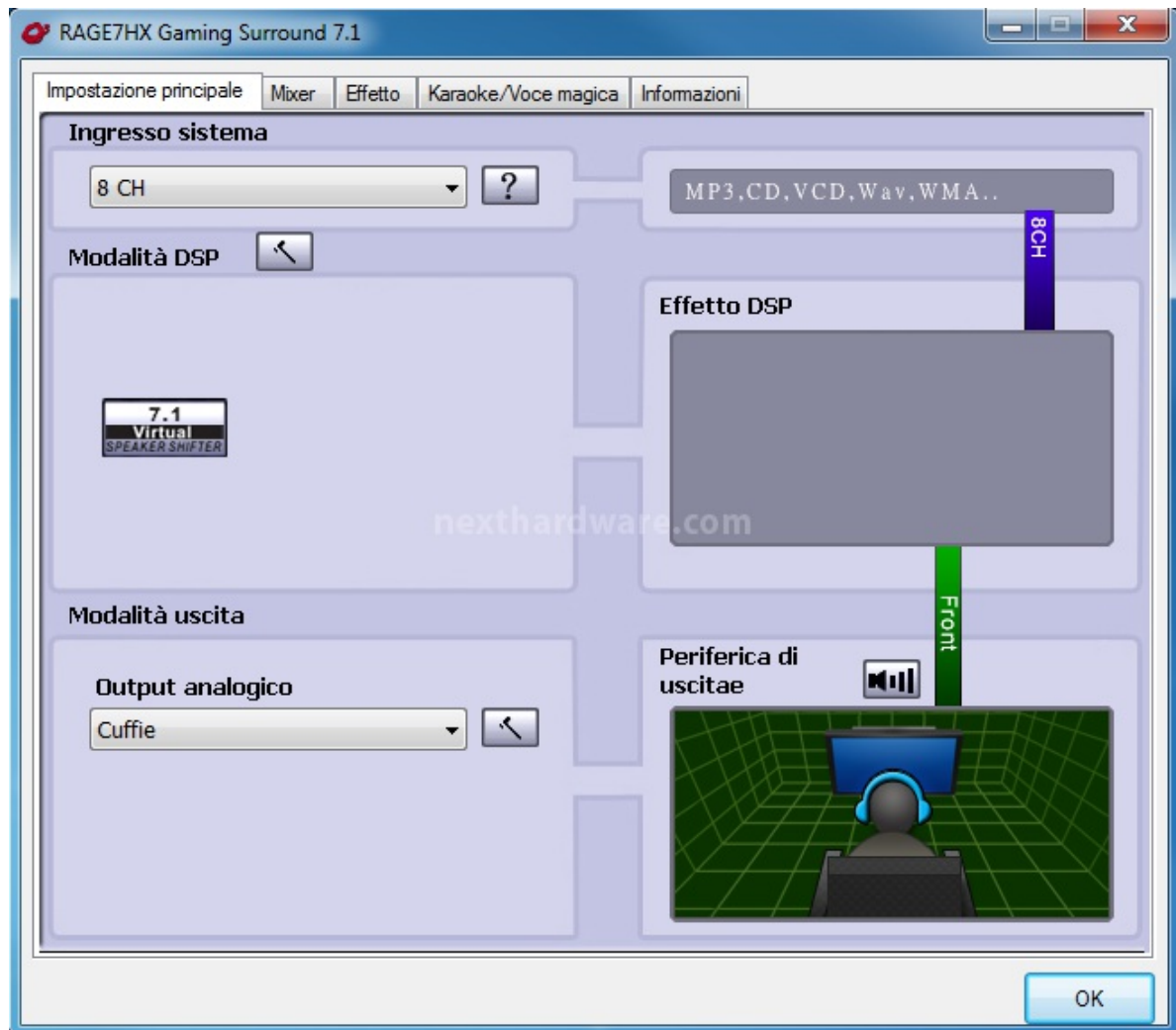
4. Software di gestione

4. Software di gestione

↔

Le cuffie Ozone Rage 7HX sono dotate di un'interfaccia di gestione semplice ed intuitiva, installabile per mezzo del CD fornito a corredo.

↔

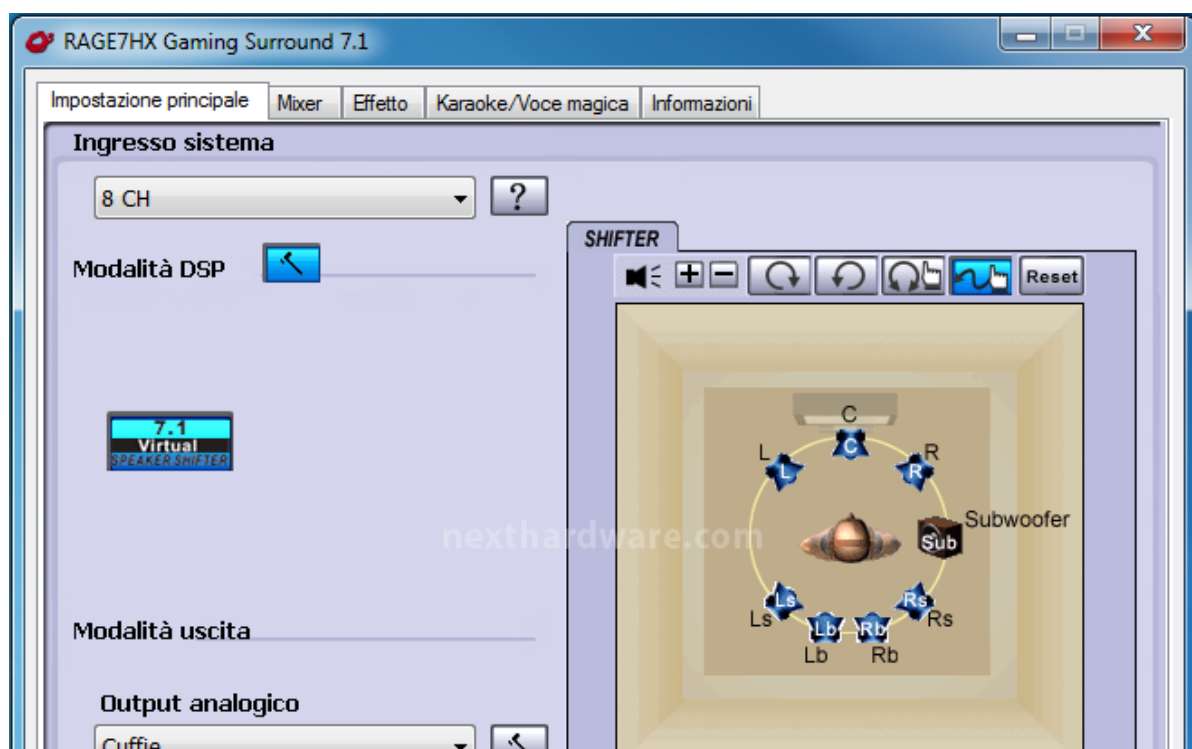


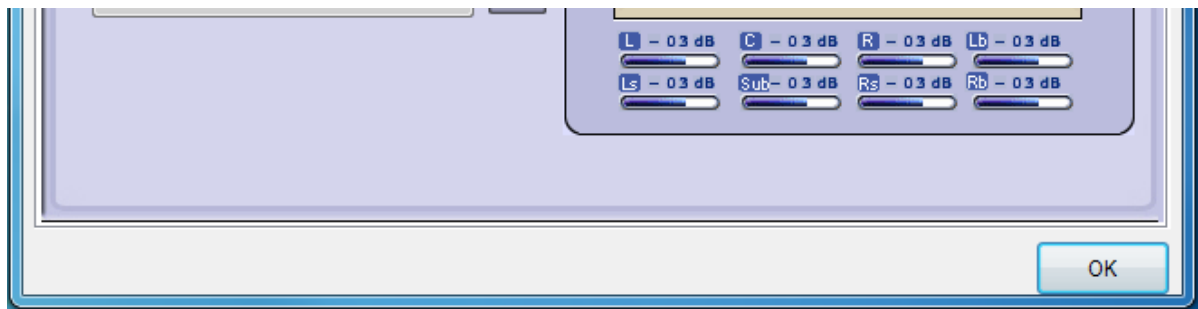
↔

La prima tab ci permette di andare a modificare le impostazioni principali.

Andiamo a selezionare il numero dei canali desiderati contando sulla possibilità di variarne il numero, tra due ed otto (7+1), per poi scegliere il tipo di output.

↔

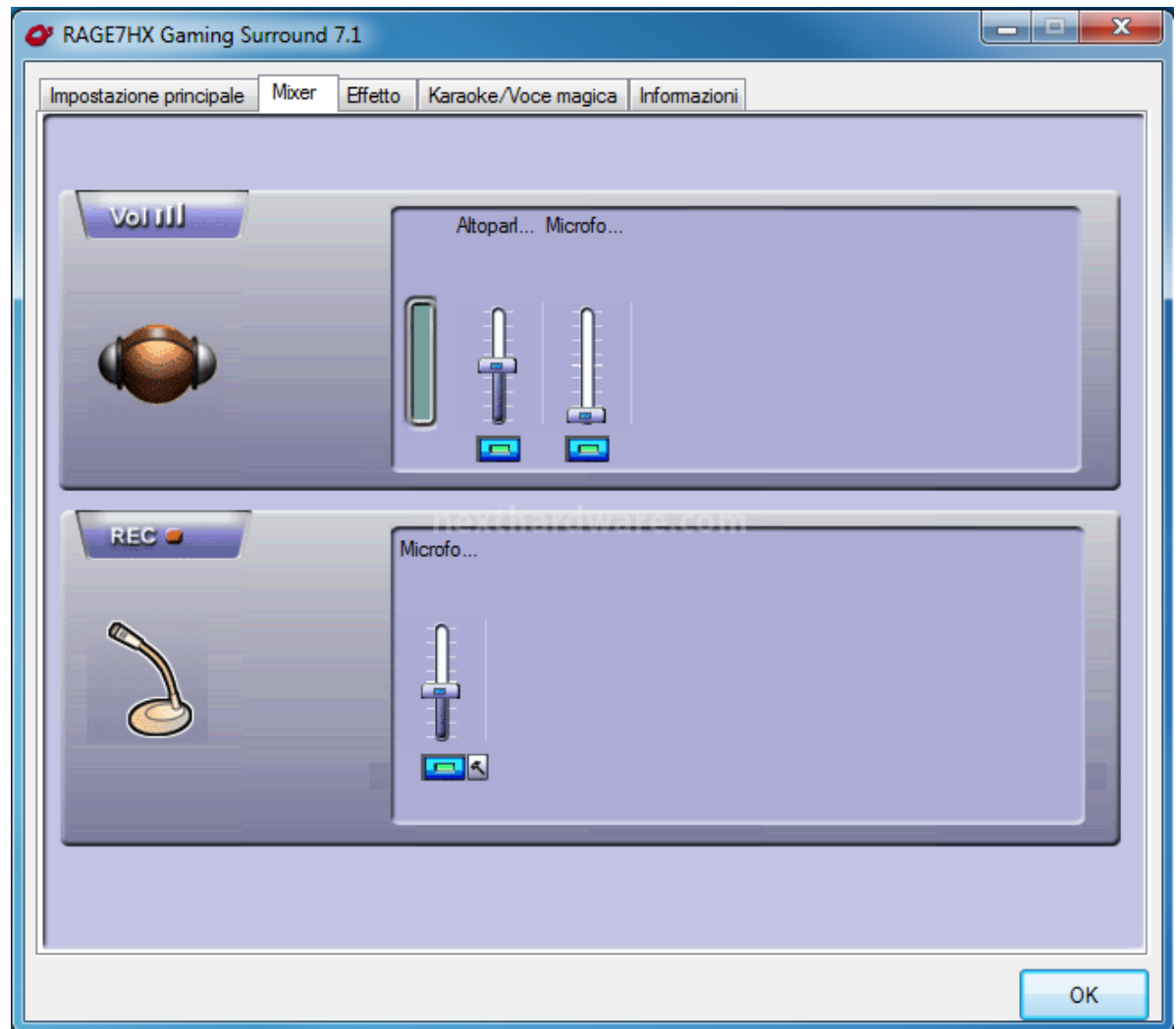




↔

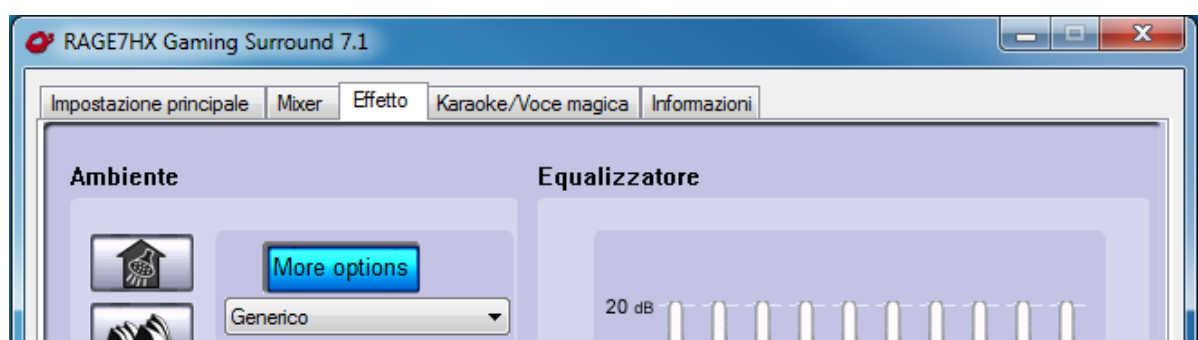
Abilitando poi la modalità DSP (Digital Signal Processing) e lo "speaker shifter", possiamo modificare la posizione degli otto altoparlanti virtuali a nostro piacimento.

↔



↔

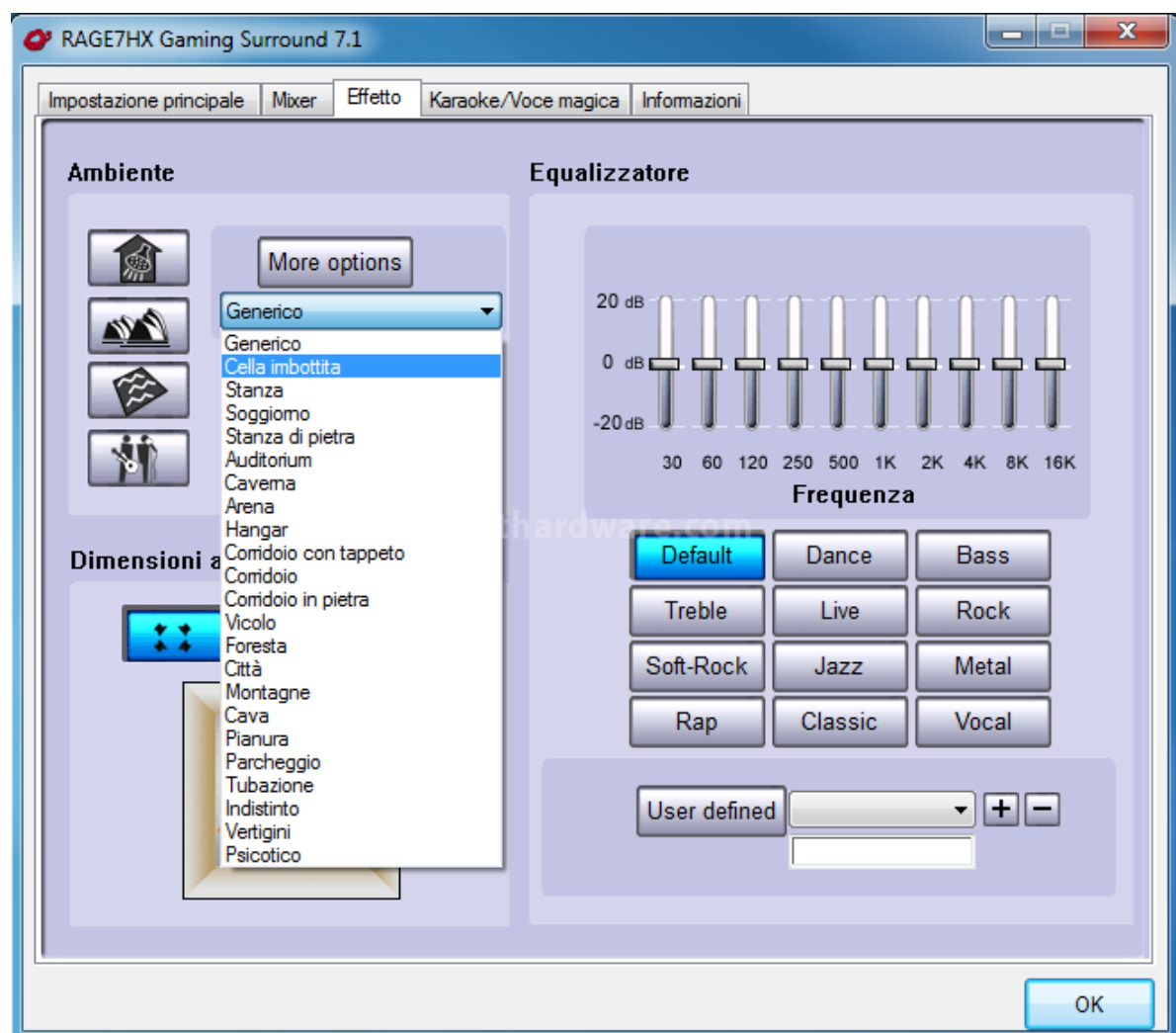
La seconda tab ci permette di accedere alla sezione di regolazione del volume degli altoparlanti e del microfono.





↔

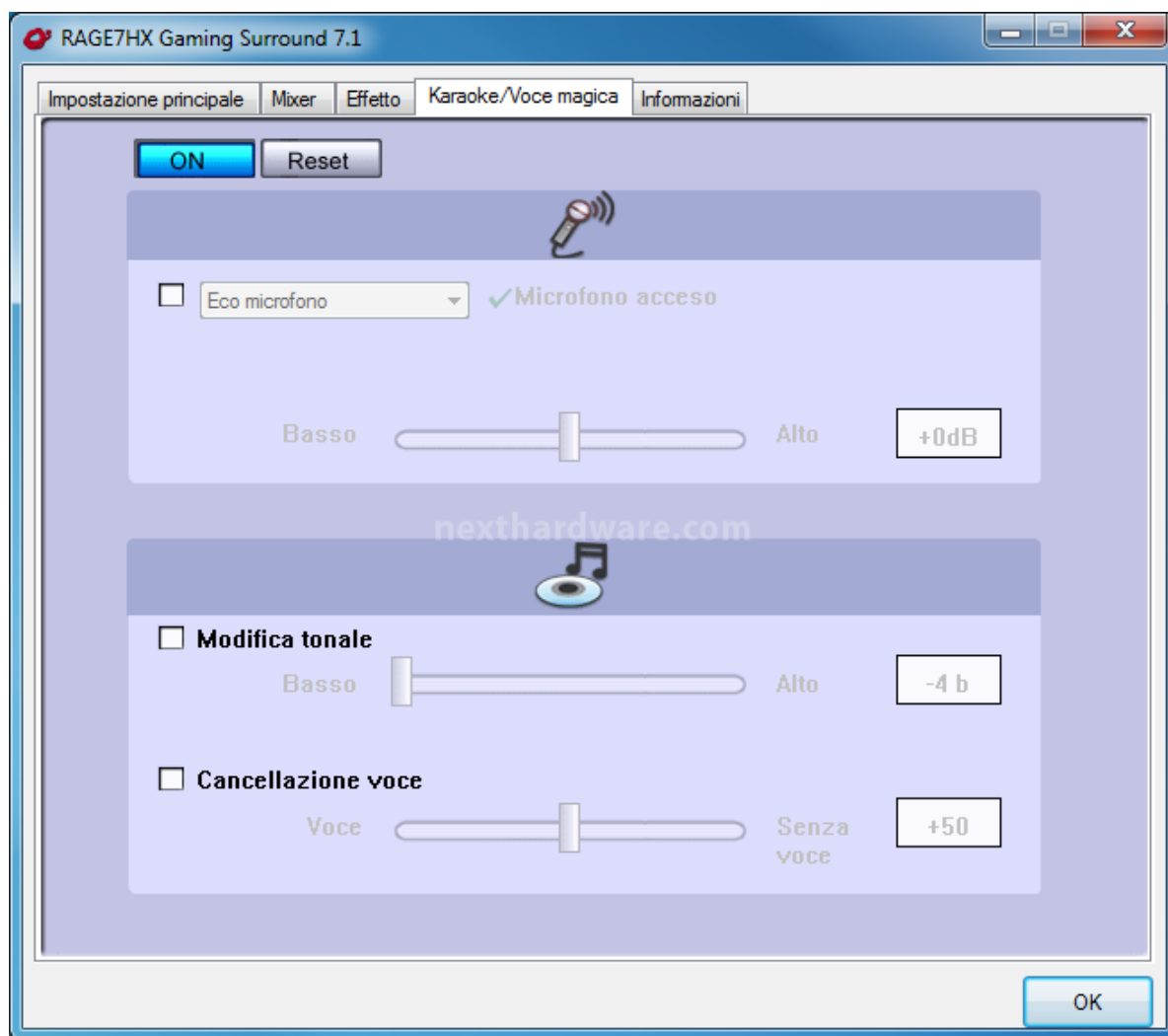
Passando quindi alla terza tab dell'interfaccia di controllo, ci troviamo di fronte ad un equalizzatore piuttosto completo che prevede anche una serie di preset da utilizzare a seconda dei nostri gusti musicali.



↔

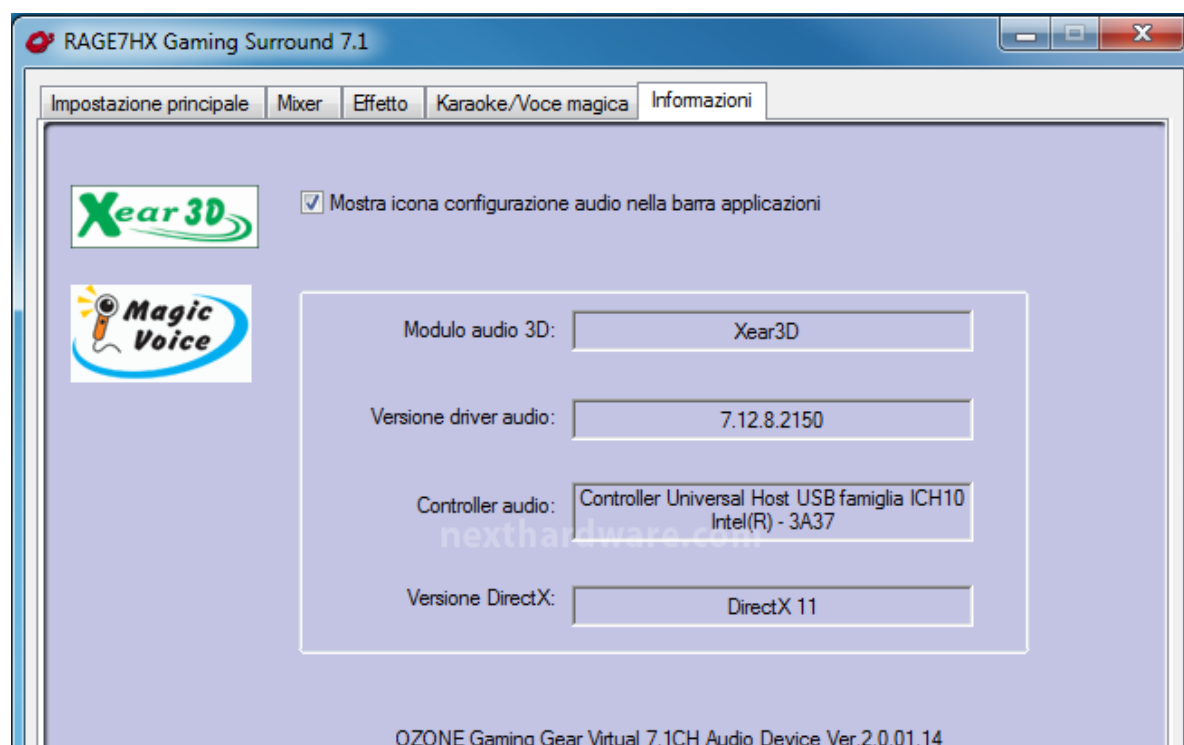
E' possibile, tra le altre cose, selezionare tutta una serie di effetti ambientali per rendere il più

possibile fedele la nostra esperienza di ascolto.



↔

La penultima sezione della nostra interfaccia ci permette, inoltre, di aggiungere alcuni effetti particolari alla nostra voce ed un eco al microfono.





↔

L'ultimo menu a nostra disposizione contiene una serie di informazioni in merito al modulo audio, la versione del driver, il tipo di controller e la versione DirectX in uso.

Il software di gestione delle cuffie Ozone rage 7HX fa della sua semplicità di uso il suo punto di forza; a trovargli un difetto, ci saremmo aspettati una maggiore personalizzazione a livello di interfaccia grafica, magari utilizzando i colori rosso e nero.

↔

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

↔

Passiamo quindi al test sul campo delle Rage 7HX, durante il quale ne analizzeremo le prestazioni in tre distinti "ambiti" di utilizzo: gaming, film ed ascolto musica.

Gaming

In ambito gaming il comportamento delle cuffie di casa Ozone si è presentato piuttosto omogeneo, evidenziando, in ogni caso, alcuni limiti propri di questa tipologia di prodotto.

C'è da dire, infatti, che tutte le cuffie "mono driver", per quanto di qualità elevata, soffrono se utilizzati al massimo volume, dove le distorsioni diventano particolarmente fastidiose, specie nelle fasi più concitate di gioco.

La scarsa propensione, infatti, a rendere i bassi in modo profondo, rende i toni medio alti sempre preponderanti con una spigolosità del suono, a volumi elevati, che potrebbe alla lunga infastidire l'utilizzatore.

Un sapiente utilizzo dell'equalizzatore, comunque, riesce a restituire una gamma di↔ toni equilibrata, specie se non si spinge al massimo sulla "manetta" del volume

Per le nostre prove in game abbiamo utilizzato il sempre più diffuso e apprezzato World of Tanks ed il fantastico Far Cry 3.

↔



World Of Tanks

MMO gratuito basato sull'utilizzo di carri armati della seconda guerra mondiale.

↔

Utilizzando i giusti settaggi audio si riesce a godere appieno degli effetti sonori presenti nel gioco, dal rumore generato dai cingoli durante il movimento al fragore degli spari.

L'isolamento dall'ambiente esterno è molto buono e, anche dopo qualche ora di gioco, non abbiamo sentito la presenza delle cuffie sulla nostra testa.

Leggerissime, le Rage 7HX esercitano una pressione quasi inesistente sulle orecchie, grazie anche all'ottima imbottitura degli auricolari.

L'audio posizionale riesce a rendere, nonostante sia virtualizzato, facilmente individuabili i nemici e la provenienza degli spari.

↔



Far cry 3

Terzo episodio della famosissima saga di casa Ubisoft.

↔

Già soddisfatti, quindi, nell'utilizzo con World of Tanks, giocando Far Cry 3 abbiamo ottenuto risultati addirittura migliori, probabilmente merito della codifica dolby surround.

A patto sempre di non alzare il volume al massimo, l'esperienza di gioco è davvero coinvolgente, con effetti ambientali sempre netti e cristallini; eccellente la resa del parlato che, con queste cuffie, risulta davvero notevole.↔ ↔

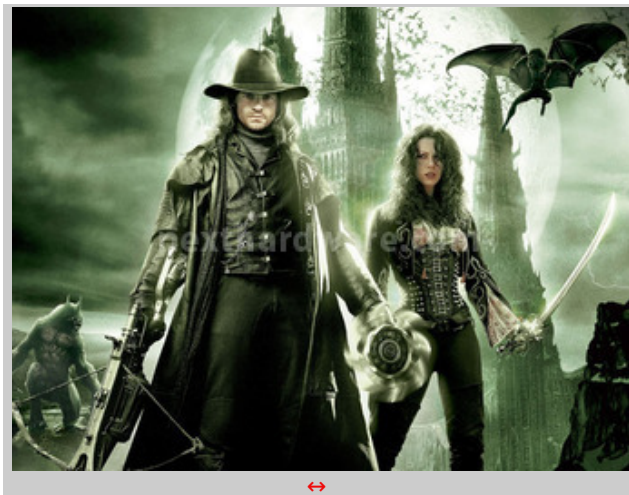
Ergonomicamente parlando, valgono le considerazioni fatte in precedenza: indossare le Ozone Rage 7HX è davvero piacevole, non avvertendole, quasi, anche dopo molte ore di gioco.

↔

Film

I titoli da noi utilizzati sono Van Helsing e Sin City, due autentici capolavori ricchi di effetti speciali.

↔



Van Helsing

Hugh Jackman nei panni del più famoso cacciatore di vampiri.

↔

Con Van Helsing, complice probabilmente un livello di "registrazione" non troppo alto, possiamo alzare il volume al massimo senza incorrere in particolari problematiche.

Anche in questo caso, la codifica Dolby Digital 5.1 Surround rende l'esperienza di ascolto notevolmente interessante, restituendo una sorprendente resa anche delle basse frequenze.

Il parlato, in particolar modo, risulta davvero preciso anche nelle scene di azione più concitate.

↔



Sin City

Tratto dal fumetto cult di Frank Miller, diretto da Frank Miller stesso, Robert Rodriguez e Quentin Tarantino.

↔

Le Ozone Rage 7HX si difendono egregiamente anche con questo titolo, dove il parlato riveste un ruolo di fondamentale importanza.

Gli scenari tetri e bui, così come le musiche, rendono esaltano la resa di queste cuffie, che riescono sempre ad esprimersi al meglio.

Contrariamente a quanto riscontrato con Van Helsing, questa volta abbiamo dovuto abbassare leggermente il volume, pena una certa perdita di omogeneità del suono.

↔

Musica

Per questa prova abbiamo scelto due generi musicali completamente diversi, proprio per meglio analizzare la resa delle Rage 7HX.

↔



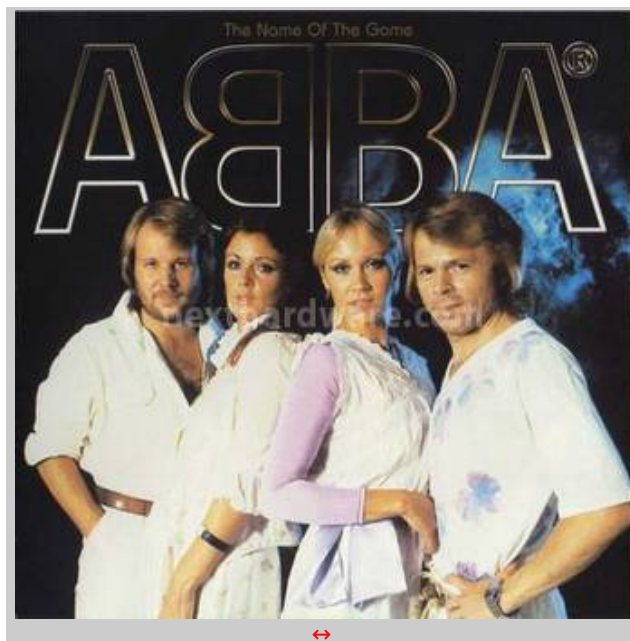
Ludwig Van Beethoven

Concerto in D major per violino, Op.61

↔

Piccoli aggiustamenti dell'equalizzatore ci consentono di godere di un ascolto più che dignitoso anche con un genere "difficile" come la musica classica; il volume impostato ad un 80% circa, inoltre, ci consente di migliorare ulteriormente la nostra esperienza di ascolto.

↔



ABBA

The Name Of The Game

↔

Anche in questo caso, con piccole variazioni apportate per mezzo dell'equalizzatore ci consentono di ammorbidire i toni, fin troppo "secchi", nella zona medio alta.

Alcune tracce, comunque, riescono a "rendere" in modo molto buono anche senza aggiustamenti di sorta; unica accortezza, è quella di tenere il volume, anche in questo caso, ad un 80% circa.

↔

6. Conclusioni

6. Conclusioni

↔

Le Rage 7HX sono in assoluto il primo prodotto Ozone da noi recensito e ne siamo rimasti piuttosto soddisfatti.

Il design delle cuffie è piuttosto accattivante, con quella giusta dose di aggressività che non sfocia mai nell'esagerazione; buona la qualità dei materiali utilizzati, piacevoli le superfici gommate.

La costruzione forse un po' "leggera", ma la flessibilità dell'archetto è ottima, esercitando una limitata pressione sulle orecchie; buona l'imbottitura superiore, anche se il colpo d'occhio non è dei migliori.

L'isolamento che gli auricolari delle Ozone Rage 7HX riescono a donarci è degno di nota, permettendoci di estraniarci completamente dal mondo esterno.

Da buona a molto buona la qualità del suono registrata in tutte le nostre fasi di test con vari giochi, film e generi musicali molto diversi fra loro; l'unico limite è rappresentato dalla presenza di un solo driver per auricolare, soluzione che enfatizza troppo i toni medio alti a discapito dei bassi.

Sempre pulitissimo il parlato, sia nei giochi che nei film, aspetto questo, che abbiamo apprezzato in modo particolare.

L'unica nota dolente, comune però a tutti i prodotti di questa fascia, è relativa all'impossibilità di non potere utilizzare il volume al massimo, sottolineando, comunque, la sufficiente potenza erogata anche all'80%.

Ottima, invece, l'emulazione virtuale 7.1: è sempre possibile, specialmente in game, riuscire a capire in modo "automatico" la provenienza di voci, spari, esplosioni e quant'altro, segno che questa tecnologia ha raggiunto, ormai, una buona maturità.

In alcune sessioni di gioco online in multiplayer abbiamo chiesto ai nostri interlocutori le loro impressioni riguardo la qualità della nostra voce, senza aver menzionato il fatto di aver cambiato la periferica, e sono stati tutti concordi nel segnalarci una maggiore pulizia della voce, motivo per cui possiamo promuovere anche il microfono a pieni voti.

Vendute ad un prezzo di 65 euro circa, queste cuffie rappresentano una scelta ottimale per una vasta fascia di utenza, non necessariamente legata al mondo del gaming.

↔

Voto: 4,5 stelle

↔



Pro

- Materiali utilizzati
- Design
- Discreta qualità audio
- Buona ergonomia
- Microfono removibile
- Ottimo isolamento

Contro

- Leggera distorsione con volume impostato al 100%

↔

Si ringraziano Ozone e Totalmodding.com (http://www.totalmodding.com/product_info.php?products_id=16045) per l'invio del prodotto in recensione.

↔

